

Delibera del Commissario Straordinario
N° 140 del 29/11/2024**Struttura proponente:** AREA BIODIVERSITA' E
SPERIMENTAZIONE**Proposta n. 1630 del 22/07/2024**

Oggetto: Atto d'indirizzo per la promozione della collaborazione tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" –al fine di attuare attività sperimentali applicative e dimostrative finalizzate al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione”

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 07/11/2024

Firma Paolini Monia

Responsabile del procedimento

Data 08/11/2024

Firma Presicce Giorgio Antonio

Dirigente di AREA

Data 08/11/2024

Firma Presicce Giorgio Antonio

Il Direttore Generale

Data 12/11/2024

Firma Giacomo Guastella

Il Commissario Straordinario
Massimiliano Raffa

OGGETTO:	Atto d'indirizzo <i>per la promozione della collaborazione tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"</i> –al fine di attuare attività sperimentali applicative e dimostrative finalizzate al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione”
----------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area dell'Area Biodiversità e Sperimentazione presso la sede centrale di ARSIAL al dott. Giorgio Antonio Presicce (a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre) eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.4, comma 2 che sancisce che l'Organo di Alta Amministrazione alla lett. b) *"promuove lo sviluppo delle attività istituzionali assicurandone l'unità di indirizzo..."* ed alla lett. d) che *"cura i rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, gli enti e gli organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, direttamente e indirettamente impegnati nello sviluppo e nell'innovazione dell'agricoltura laziale"*;

VISTO l'art. 4, comma 2 bis lett. d) che stabilisce che è l'Organo di Alta Amministrazione che *"adotta gli atti di indirizzo cui deve attenersi il direttore generale nell'attività amministrativa e gestionale"*;

CONSIDERATO che ARSIAL, come richiamato all'art. 1 della Legge Istitutiva e dall'art.2 dello Statuto, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi, delle produzioni zootecniche e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;

CONSIDERATO che i compiti dell'Arsial sono definiti, in particolare, dall'art.2 della legge istitutiva;

PRESO ATTO che esiste da anni una sinergia di intenti nella promozione di attività sperimentali tra il "Centro Regionale per la Zootecnia" di ARSIAL in Testa di Lepre e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la validazione in campo e laboratorio di protocolli innovativi per il miglioramento delle produzioni zootecniche attraverso

l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione, quali i sistemi di produzione embrionale in vivo e in vitro

PRESO ATTO che lo stesso Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", potrà utilmente contribuire al nuovo avvio delle attività ed operatività del Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL sito in Testa di Lepre, grazie alle professionalità e competenze universitarie presenti e disponibili;

ATTESO che le prove sperimentali di carattere applicativo ed innovativo, per le intrinseche caratteristiche fisiologiche delle specie animali oggetto di interesse, seguiranno un percorso operativo di natura pluriennale;

CONSIDERATO che le attività descritte sono finalizzate al miglioramento genetico degli animali da reddito poligastrici su base annua, che si traduce nel miglioramento delle produzioni di interesse (latte – carne), e che le più recenti tecnologie della riproduzione si pongono come elemento strumentale per il perseguimento e raggiungimento di tale obiettivo;

ATTESO che dei risultati derivanti dalle attività di sperimentazione nelle specie bovina e bufalina, ne beneficerà l'imprenditoria zootecnica, e che soprattutto per la specie bufalina tale beneficio interesserà il cuore produttivo presente nell'Italia Centro-Meridionale tra le Regioni Lazio e Campania;

CONSIDERATO che le aziende zootecniche dove le prove sperimentali applicative verranno effettuate ricadono per l'appunto nelle due Regioni Lazio e Campania prima indicate;

ATTESO E PRESO ATTO che nelle precedenti occasioni di collaborazione scientifica tra ARSIAL e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", sono stati raggiunti risultati di elevato valore scientifico ed applicativo – vedi l'utilizzo del seme sessato nella specie bufalina;

CONSIDERATO che a tal fine è utili promuovere la collaborazione tra *ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"* mettendo in sinergia le diverse competenze istituzionali, attribuite dalle rispettive normative ad Arsial;

ACQUISITO il parere dall'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

SU PROPOSTA e ISTRUTTORIA dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE per le attività indicate in premessa, *l'accordo quadro tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università*

degli Studi di Napoli "Federico II" , che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DI DEMANDARE al Direttore Generale l'adozione dei successivi adempimenti tesi a rendere esecutivo il presente provvedimento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23				X		X	



Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Dipartimento
Medicina Veterinaria
Produzioni Animali

ACCORDO QUADRO (ex art. 15 L. 241/1990)

Per il miglioramento genetico dei grandi ruminanti, specie bufalina e bovina, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed efficaci tecnologie della riproduzione. Impiego della inseminazione strumentale con seme sessato e recupero ecoguidato di oociti da follicoli antrali (Ovum Pick Up), e seguente fertilizzazione in vitro, produzione embrionale e crioconservazione o trasferimento immediato su riceventi sincronizzate.

TRA

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Direttore Generale Giacomo Guastella, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – indirizzo pec: arsial@pec.arsial.pec.it – C.F e Partita IVA 04838391003;

E

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via F. Delpino, 1 Napoli con C.F. e P. IVA 00876220633, rappresentato dal Direttore Prof. Aniello Anastasio, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento - indirizzo pec: Dip.Medicina-Veterinaria-ProdAn@pec.unina.it

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 e ss. mm. e ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo e zootecnico, favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;
- i compiti dell'Arsial sono definiti dalla legge e, in particolare, dall'art.2 della legge istitutiva;
- Inoltre ARSIAL:
 - favorisce lo sviluppo dell'innovazione in agricoltura ed in zootecnia attraverso azioni di ricerca e sperimentazione sia in autonomia che attraverso il collegamento e la collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali ed internazionali, per il miglioramento genetico e produttivo delle specie e razze di animali;
 - ARSIAL si è dotata di un Centro Regionale per la Zootecnia, sito in Testa di Lepre (Fiumicino), con lo scopo di attuare programmi di ricerca e sperimentazione in ambito zootecnico e delle produzioni animali. Nell'ambito di detto Centro sono presenti strumentazioni per l'implementazione delle più recenti tecnologie della riproduzione, al fine di conservare e migliorare la genetica delle popolazioni degli animali di interesse zootecnico;
 - ARSIAL ha negli anni già collaborato con altre Università ed Istituzioni di Ricerca nazionali ed internazionali, al fine di produrre risultati derivanti da sperimentazioni mirate alla salvaguardia di specie e razze a rischio di erosione genetica e per il

miglioramento genetico delle stesse e di altre, e delle relative produzioni di interesse;

- ARSIAL, nel caso di ricerca e studio specifici e relativi a questo accordo quadro, ha già condotto attività pluriennali in collaborazione con Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", ottenendo risultati seminali e di rilevanza scientifica e produttiva internazionale;
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", è anche caratterizzato dalla presenza di un centro all'avanguardia nello studio e nell'ottimizzazione delle procedure di produzione embrionale in vivo e in vitro;
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha costituito da molti anni una sinergia con il Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL nello studio del miglioramento riproduttivo degli animali in produzione zootecnica ed in particolare nelle specie bovina e bufalina, attraverso l'implementazione delle più recenti ed innovative tecnologie riproduttive;
- ARSIAL e Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", hanno prodotto studi seminali nell'ambito delle tecnologie della riproduzione, come nel caso dell'utilizzo combinato del seme sessato e dell'inseminazione strumentale nella specie bufalina, che ha prodotto investimenti consistenti e nascita di poli commerciali in Italia e nel mondo;
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la sua vicinanza territoriale ad ARSIAL, costituisce inoltre partner strategico per lo studio e realizzazione di nuovi approcci tesi al miglioramento delle produzioni animali.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023- Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- la stipula del presente accordo è stata approvata con Deliberazione ARSIAL n. _____ del _____ e dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" in data _____.
- conformemente alle finalità ed agli obiettivi perseguiti da ARSIAL in attuazione delle attività di propria competenza, come richiamate in premessa, per le attività ad esse riconducibili, il presente Accordo stabilisce che i risultati della ricerca non possono

formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;

- gli oneri finanziari che deriveranno dalle previste convenzioni o accordi di collaborazione non possono figurarsi quali pagamento di un corrispettivo ma rappresentano un contributo alle spese effettivamente sostenute dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ottica della reale condivisione di compiti e responsabilità;
- Il presente Accordo-Quadro richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di future convenzioni operative o accordi di collaborazione attuativi e, per quanto non espressamente disposto da futuri Accordi o Convenzioni, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Accordo-Quadro;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo-Quadro.

Art. 2

Oggetto e durata

ARSIAL e Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" si impegnano a collaborare per le seguenti attività, fermo restando la possibilità di integrare con ulteriori tematiche di interesse comune nel periodo di vigenza dell'accordo:

- Miglioramento ed incremento genetico nella specie bufalina attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione;
- Utilizzo di materiale seminale sessato per la velocizzazione del ricambio aziendale ed utilizzo dei tori miglioratori più performanti;
- Utilizzo della tecnica di recupero ecoguidato di oociti da follicoli antrali (Ovum Pick Up);
- Ottimizzazione delle tecniche di produzione embrionale in vitro;
- Produzione embrionale e stoccaggio attraverso protocolli di crioconservazione ordinari o di vitrificazione;
- Le attività descritte di natura aziendale verranno condotte presso allevamenti bufalini delle Regioni Lazio e Campania;
- Le attività di natura laboratoristica verranno condotte presso i laboratori di produzione embrionale del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Napoli "Federico II".

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina il **31 dicembre del 2026**.

Art. 3

Adesione successiva all'Accordo-Quadro

Al presente Accordo possono aderire anche successivamente Dipartimenti Universitari e/o altri soggetti pubblici che ne condividano le finalità. L'adesione è formalizzata con la stipula di un atto integrativo del presente Accordo.

Art. 4

Convenzioni operative

Le attività oggetto del presente accordo verranno definite a mezzo di Convenzioni Operative o Accordi di Collaborazione che verranno predisposti dalle strutture individuate dalle parti e si potranno estendere, con apposito atto, ad altre tematiche che potranno essere successivamente e congiuntamente individuate.

Le Convenzioni Operative e gli Accordi di collaborazione dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

Art. 5

Struttura di gestione dell'accordo quadro

Il coordinamento delle attività previste verrà svolto dai responsabili delle rispettive strutture coinvolte negli accordi/convenzioni attuative sottoscritte durante il periodo di validità del presente Accordo.

Art. 6

Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo dando un preavviso all'altra Parte di almeno trenta giorni, fermo restando il completamento delle attività già in essere.

Nel caso di scadenza o di recesso, gli impegni assunti nell'ambito di Accordi di collaborazione/Convenzioni operative, di cui al precedente art.4, dovranno essere portati a compimento, salvo diverso accordo tra le Parti e i Soggetti firmatari, di volta in volta, interessati.

Art. 7

Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 8

Proprietà dei risultati

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 9

Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 10
Registrazione

Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso (artt. 1 e 4 della Tariffa, Parte seconda -D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni). Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2 della Tariffa Allegato A, Parte prima - D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni e integrazioni), che sarà assolta dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" tramite apposizione di contrassegno telematico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Per ARSIAL
Il Direttore Generale
Giacomo Guastella

Napoli,

Per Il Dipartimento di Medicina Veterinaria
e Produzioni Animali, Università degli Studi
di Napoli "Federico II"
Prof.
Aniello Anastasio